

A2-A13, «Tempi corti ma ce la faremo»

Riprende a tutto gas il lavoro per poter realizzare il collegamento veloce

Obiettivo: arrivare a Berna entro l'autunno 2010 con una-due proposte di tracciato per realizzare il collegamento veloce Locarnese-autostrada che godano del consenso a tutti i livelli - È fattibile, parola di Borradori

«Non sarò verosimilmente io a tagliare quel nastro, ma ce la faremo!». Parola di **Marco Borradori**: entro l'autunno del prossimo anno sui tavoli del Parlamento federale giungeranno le proposte di tracciato (una, se del caso due) per realizzare il collegamento veloce fra il Locarnese e l'autostrada (A2-A13). Proposte che saranno al beneficio di un consenso di tutte le parti: vale a dire che avranno ottenuto il nulla-osta ai vari livelli (politici, degli ambientalisti, dei tecnici, ecc.). E rispettando questi tempi c'è la concreta possibilità che il tracciato per il previsto collegamento A2-A13 possa essere inserito subito (2011 o 2012) nella rete delle strade nazionali da realizzare con celerità. E sì perché, come noto, dal 2010 questo collegamento sarà di competenza federale (Berna pagherà quindi anche le spese di realizzazione) ma non sarà il solo che la Confederazione dovrà garantire sul pia-

no nazionale. Altri sono in coda, motivo per cui il rispetto dei tempi di inoltro delle proposte è fondamentale. Fondamentale è ovviamente pure il fatto di riuscire a presentare al Parlamento federale uno o due potenziali tracciati sui quali è stato raggiunto il consenso cantonale, il che per evitare di farci imporre da Berna un tracciato scelto dalla stessa autorità federale.

Dalla prima alla quinta

Tutto è quindi stato ora predisposto per poter restare nei tempi richiesti, che sono stretti ma per il rispetto dei quali è già stata inserita la quinta. Nel senso che negli scorsi giorni il Consiglio di Stato ha deliberato al consorzio Bel-Lo 2020 (composto da ditte tutte ticinesi) il mandato per procedere con la verifica dei 5-6 corridoi possibili per la realizzazione del collegamento veloce Locarnese-autostrada. Una delibera che, come noto, fa



NON PER DOMANI

La A2-A13 non è per domani, ma si lavora per accelerare le cose. Intanto però sul Piano si viaggia a passo d'uomo.

seguito alla decisione del Tribunale amministrativo che aveva parzialmente accolto i ricorsi contro la precedente assegnazione del mandato a un altro consorzio. Una sentenza che ha appunto determinato l'annullamento di questa prima assegnazione e, dunque, la necessità di riconferire un nuovo mandato, cosa che l'autorità governativa ha ora fatto. Un iter, quello innesca dalle procedure ricor-

suali indicate, che ha comportato la perdita di una decina di mesi di lavoro che, appunto, ora si intendono recuperare pigiando sull'acceleratore.

Prima scadenza febbraio

Il consorzio Bel-Lo 2020 dovrà ora compiere le diverse valutazioni tecniche sui potenziali corridoi individuati (scelti con l'accordo del Gran Consiglio) indicando per ognuno le possibilità

di attuazione pratica. Un gruppo di esperti vaglierà parallelamente questi lavori e il risultato sarà presentato al Gruppo di coordinamento politico al quale competerà poi di accordarsi sul tracciato che si vuole inviare a Berna. Prima scadenza per la presentazione delle fattibilità pianificatorie il prossimo mese di febbraio. Poi a primavera si completeranno le valutazioni di fattibilità e le diverse consultazioni (che coinvolgeranno anche i Comuni, le associazioni, ecc.) e per fine estate il «malloppo» con la proposta di tracciato dovrà essere sul tavolo del Consiglio di Stato che, a sua volta, la inoltrerà all'autorità federale.

Gioco al massacro da evitare

Teoricamente (il termine è il 30 ottobre) un ricorso al Tribunale federale da parte di consorzi «scartati» potrebbe ancora bloccare tutto quanto. «Sarebbe un vero gioco al massacro - ha commentato Borradori - il quanto si affosserebbe la possibilità di rispettare la scadenza del 2010 per l'inoltro delle proposte, affossando l'intera operazione A2-A13».

PER SAPERNE DI PIÙ

Passato, presente e futuro del tracciato in un sito Internet

www.ti.ch/A2A13: un indirizzo web che non bisogna esitare a cliccare se si vuol sapere tutto e di più sul collegamento veloce fra il Locarnese e l'autostrada (appunto il tracciato A2-A13). Il sito è stato attivato ieri dall'autorità cantonale e permette a chi ne fa uso di approfondire vari aspetti legati alla controversa e travagliata realizzazione di questa strada, che permetterebbe finalmente al Locarnese (e ai Comuni sul Piano interessati) di liberarsi dall'assillo delle lunghe colonne che quotidianamente si formano sia per lasciare l'agglomerato sia per raggiungerlo. Il sito internet, oltre a un istoriato, alla presentazione di quanto si è fatto e si intende fare, alla documentazione grafica, alle vicende legate alla Variante 95, a una rassegna stampa e molto altro ancora offre anche la possibilità di stabilire un contatto diretto con l'autorità cantonale preposta.